

# COMUNE DI GOSSOLENGO

Provincia di Piacenza  
Piazza Roma n° 16 - C.A.P. 29020  
C.F. 00198670333

CENTRALINO Tel. (0523) 770711 Fax (0523) 779291  
Indirizzo di posta elettronica: protocollo@comune.gossolengo.pc.it

DELIBERAZIONE N.

10

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE T.A.S.I. ANNO 2015.

SESSIONE ORDINARIA

PRIMA CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno TRENTA del mese di MARZO alle ore 21.00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Gossolengo.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, Signori:

CONSIGLIERE	P	A	CONSIGLIERE	P	A
01. Ghillani Angelo	X		08. Sassi Carmine Marcello	X	
02. Sartori Massimo	X		09. Barabaschi Claudia	X	
03. Bongiorno Silvano	X		10. Sesenna Daniele	X	
04. Ziliani Andrea	X		11. Abbruzzese Aldo Bruno		X
05. Rapetti Elisabetta		X	12. Cornelli Simona	X	
06. Cappa Teresa	X		13. Balestrieri Andrea	X	
07. Boledi Marta	X				

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N.  ed assenti, sebbene invitati, N.

Assiste il Segretario Generale Sig.ra MEZZADRI ELENA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GHILLANI ANGELO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Presenti 11 – Assenti 2:** Rapetti, Abbruzzese.

Il Sindaco introduce l'argomento e dà la parola all'Assessore Bongiorno che illustra la materia.  
Apre quindi la discussione.

Intervengono i Signori:

**Sesenna:** avrebbe apprezzato di più tagli alle spese (es.: gestione del verde, oppure contributi alle associazioni).

**Bongiorno:** ci sono stati incontri con i Responsabili di Servizio e gli Assessori competenti per individuare i tagli da effettuare.

A questo punto più nessuno intervenendo,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :**

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**TENUTO CONTO CHE** la TASI è disciplinata dall'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i., commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili) e commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

**VISTI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i.:

**669.** Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso, dei terreni agricoli.

**671.** La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

**672.** In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipulazione alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna.

**676.** L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

**677.** Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, co. 2, D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

**678.** Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i., l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo.

**679.** Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;

e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

**681.** Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

**682.** Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

... omissis ...

**b)** per quanto riguarda la TASI:

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

**683.** Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ... omissis ... le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

**692.** Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

**703.** L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

**TENUTO CONTO** che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;

- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

**come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:**

<b>DESCRIZIONE SERVIZI INDIVISIBILI</b>	<b>IMPORTI IN EURO</b>
TRASFERIMENTO QUOTA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	33.500,00
MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO	85.000,00
MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI	28.911,00
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE, SEGNALETICA STRADALE E MIGLIORAMENTO ALLA CIRCOLAZIONE	8.000,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA (CONSUMO E MANUTENZIONE IMPIANTI)	201.000,00
SERVIZI CONNESSI ALLO SGOMBERO NEVE-SPARGI SALE, ETC.	40.000,00
QUOTA PER UNIONE BVTVL	85.320,00
SPESE PER SERVIZI CIMITERIALI	14.970,00
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	24.299,00
<b>TOTALE</b>	<b>521.000,00</b>

**RICHIAMATA** la D.C.C. N. 18 del 2014 con la quale sono state deliberate le aliquote TASI 2014, nella misura dell'1,00 per mille per tutte le tipologie imponibili;

**RITENUTO OPPORTUNO**, in relazione alle esigenze connesse alla predisposizione del bilancio di previsione 2015, ed alle stime di introito dell'imposta, tenendo conto anche dei costi dei servizi indivisibili, modificare le aliquote IUC-TASI per l'anno 2015, proposte dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 04/03/2015, come segue:

- 1,00 per mille – aliquota massima prevista per legge per i fabbricati rurali ad uso strumentale
- 1,60 per mille – aliquota per tutte le altre tipologie imponibili

Con l'applicazione delle succitate aliquote si rispetta il limite di cui all'art. 1, co. 677, della L. 147/2013 e s.m.i., limite mantenuto con la Legge di stabilità 2015, n. 190 del 23.12.2014, che al comma 679 ha "congelato" le aliquote TASI anche per il 2015; di conseguenza l'aliquota massima TASI non potrà superare il 2,5 per mille, le aliquote IMU e TASI non potranno superare l'aliquota massima prevista per l'IMU e vi sarà la possibilità di superare tali limiti per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che l'aumento sia utilizzato dal comune per finanziare detrazioni di imposta.

**VISTA** la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 16/04/2014** con la quale è stato approvato il **Regolamento** per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) - componente TASI;

**PRESO ATTO** che con D.C.C. n. 9 del 30/03/2015 tale regolamento è stato modificato dal 1° gennaio 2015;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente:

16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal **Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

**VISTI:**

- il Decreto Ministero dell'Interno in data 24.12.2014, con il quale è stato differito al 31.03.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;

- il Decreto Ministero dell'Interno in data 19.03.2015, con il quale è differito al 31.05.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali di cui all'articolo 151 del D.Lgs. 267/2000;

**PRESO ATTO** che con D.G.C. N. 31 del 14.03.2014, esecutiva, è stato nominato il funzionario responsabile I.U.C.;

**VISTA** la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L.;

**VISTO** il parere favorevole dell'Organo di revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L.;

**CONSIDERATO** che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare;

**VISTO** che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso:

- parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**ACQUISITO** il parere di legittimità del Segretario Generale Convenzionato;

**ESPERITA** votazione palese con il seguente esito:

Presenti	n.	11
Astenuti	n.	/
Votanti	n.	11
Voti favorevoli	n.	8
Voti contrari	n.	3 Sesenna, Cornelli, Balestrieri

proclamato dal Sindaco:

## **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2015, rispettando il limite di cui all'art. 1, co. 677, della L. 147/2013 e s.m.i., confermato anche per l'anno 2015 con la Legge di stabilità 2015, n. 190 del 23.12.2014, comma 679:
  - **aliquota massima prevista dalla legge per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola** (appartenenti alla categoria D/10 oppure classificati in altre categorie catastali con annotazione di ruralità) **1,00 per mille**
  - **aliquota** per tutte le altre tipologie imponibili - **1,60 per mille**;
- 3) di prendere atto che con l'art. 2 del regolamento IUC – componente TASI, si è stabilito che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 10% per cento dell'ammontare complessivo della medesima, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- 4) di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:
  - Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune
  - Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto

possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale

- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale

**come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:**

<b>DESCRIZIONE SERVIZI INDIVISIBILI</b>	<b>IMPORTI IN EURO</b>
TRASFERIMENTO QUOTA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	33.500,00
MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO	85.000,00
MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI	28.911,00
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE, SEGNALETICA STRADALE E MIGLIORAMENTO ALLA CIRCOLAZIONE	8.000,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA (CONSUMO E MANUTENZIONE IMPIANTI)	201.000,00
SERVIZI CONNESSI ALLO SGOMBERO NEVE-SPARGI SALE, ETC.	40.000,00
QUOTA PER UNIONE BVTVL	85.320,00
SPESE PER SERVIZI CIMITERIALI	14.970,00
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	24.299,00
<b>TOTALE</b>	<b>521.000,00</b>

5) di dare atto che le succitate aliquote decorrono dal 1° gennaio 2015;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n 16 del 16/04/2014, così come modificato con D.C.C. N. 9 del 30/03/2015;

7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON separata votazione e con il seguente esito:

Presenti n. 11  
Astenuiti n. /  
Votanti n. 11  
Voti favorevoli n. 8  
Voti contrari n. 3 Sesenna, Cornelli, Balestrieri.



proclamato dal Sindaco:

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4<sup>^</sup> comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLE PROPOSTE DI APPROVAZIONE DELLE  
ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2015

Il sottoscritto Luigi Anceschi, nato a Piacenza il 27/05/1961, residente a Piacenza, Via Campesio 7, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Gossolengo,

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto che dovrà essere adottata dal Consiglio Comunale nella prossima seduta;

ESAMINATO il regolamento per la disciplina della IUC;

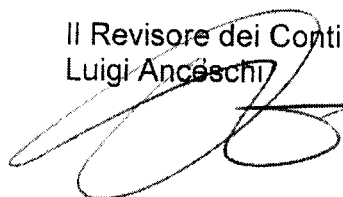
RILEVATO che la proposta delle aliquote TASI per l'anno 2015 assicura il mantenimento degli equilibri e del pareggio del bilancio;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per l'assunzione della deliberazione relativa alle aliquote TASI da applicarsi per l'anno 2015.

Gossolengo, 27 marzo 2015

Il Revisore dei Conti  
Luigi Anceschi



# COMUNE DI GOSSOLENGO

PROVINCIA DI PIACENZA

## PARERI OBBLIGATORI

(art. 49 comma 1 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - OGGETTO: -

Approvazione aliquote T.A.S.i - Anno 2015.

### 1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA -

PARERE FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Gossolengo li, 30/03/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(TORRETTA ELENA)

### 2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE -

PARERE FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Gossolengo li, 30/03/2015

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
(Torretta Elena)

### 3) PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' -

PARERE FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Gossolengo li, 30/03/2015

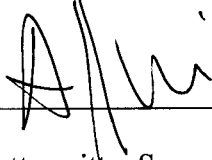


IL SEGRETARIO GENERALE  
(D.ssa Elena Mezzadri)

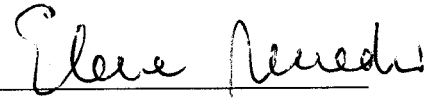
Elena Mezzadri

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(GHILLANI ANGELO)



IL SEGRETARIO GENERALE  
(MEZZADRI ELENA)



Il sottoscritto, Segretario Generale,

**A T T E S T A**

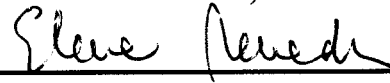
- che la presente deliberazione in copia conforme all'originale viene affissa all'albo pretorio comunale in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- che la presente deliberazione viene messa a disposizione dei Consiglieri Comunali mediante deposito nell'Ufficio di Segreteria;

Prot n 3105

Gossolengo, li 04/04/2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
(MEZZADRI ELENA)



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno 14/04/2015, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, dal 04/04/2015 al 20/04/2015 (art. 124 c.1. del T. U. 18.08.2000, n. 267)

Gossolengo, li 23/04/2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
(MEZZADRI ELENA)

